



FeLSA

Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Artigiani

CISL GIORNALAI E TABACCAI

SEGRETERIA GENERALE

PIAZZA DELLA ROCCA, 19 - 00119 ROMA

VIA CAPITAN BAVASTRO, 60 - 00154 ROMA

Tel. 065650114 065755818 Fax 065652535 065748170

COMUNICATO STAMPA

La Segreteria Generale Felsa Cisl Giornalai in merito alle decisioni di sciopero nei giorni 27 e 28 e 29 Dicembre p.v. indetto da Sinagi Cgil, Uiltucs Giornalai, Snag, e Fenagi, tende a precisare e sottolinea la non adesione a tale iniziativa da parte della Felsa Cisl Giornalai.

Le ragioni di tale decisione ed a chiarimento della nostra posizione, nascono dalla fattiva collaborazione che la Felsa Cisl Giornalai ha inteso garantire ed offrire senza alcun pregiudizio nell'ambito del Tavolo per l'Editoria coordinato dal Dipartimento per l'Editoria sotto la direzione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per l'Editoria .

Dal mese di Settembre 2011 si sono tenute numerose riunioni presso il predetto Dipartimento, le quali hanno portato alla ferma volontà delle parti tutte coinvolte nel processo editoriale, di elaborare, per il settore Edicole e distribuzione stampa un "PROTOCOLLO DI INTESA" che alleghiamo al presente comunicato e che finalmente segnerà, nella sua applicazione, un momento storico, nuovo ed economicamente vantaggioso proprio per la rete delle edicole italiane. Infatti basta semplicemente citare l'opportunità di introdurre nei punti vendita servizi, anche innovativi a valore aggiunto nella prospettiva dello sviluppo complessivo del sistema informatizzato a codice a barre (a titolo di esempio gli abbonamenti) per garantire ai giornali italiani un nuovo introito costituito dalla sottoscrizione e consegna degli abbonamenti realizzato presso le edicole. Inoltre, considerato che, l'informatizzazione della rete, potrà anche agevolare il processo di certificazione delle rese, questo comporterà un risparmio di risorse e la riduzione di sprechi, si rileva anche il conseguente interesse pubblico per la promozione dello sviluppo e della trasparenza del settore e per i vantaggi ambientali, derivanti dalla diminuzione delle rese di giornali, relativamente ai consumi di carta e ai volumi movimentati di copie, eliminando soprattutto la microconflittualità oggi in essere tra le Edicole ed i Distributori Locali .

La storica opportunità che il Dipartimento per l'Editoria ha inteso garantire alla rete di vendita con proposte di intervento economico sancite da Decreto Legislativo ha favore della

creazione del “ Canale Edicole Informatizzate” non può che essere sorretta a spada tratta da parte della Felsa CISL Giornalai.

La decisione di uno sciopero di tre giorni da parte delle altre OO.SS. ci lascia veramente perplessi in quanto l'Accordo Nazionale tra Editori ed Edicolanti stabilisce che il 25 e 26 dicembre le Edicole siano chiuse per le sante festività, se a questo poi aggiungiamo che le feste natalizie hanno comportato da sempre il periodo minore di vendite va da se che altri tre giorni di chiusura non farebbero altro che male alle edicole stesse. Infatti le Edicole Italiane, godono in base all'art. 8 del precitato Accordo Nazionale **sulla Vendita Dei Quotidiani e Periodici di ben l'8 % sulla vendita dei quotidiani editi il 27 Dicembre e del 6% sui periodici settimanali editi nella settimana di Natale.**

La Felsa CISL Giornalai come è noto non ha mai avuto timore delle paventate liberalizzazioni delle Edicole prova ne è la sperimentazione che il nostro Sindacato ha fatto a San Donato Milanese dove i dirigenti hanno sollecitato i titolari dei punti vendita ad offrire ad altre attività commerciali la vendita di quotidiani e periodici effettuata dai medesimi rivenditori (ex D. L. 138/2011), la quale non ha visto un solo esercizio commerciale accettare tale proposta.

Questa per la Felsa CISL Giornalai è la riprova che se la rete di vendita esistente sarà anche informatizzata la garanzia di professionalità ed imparzialità (parità di trattamento delle testate),verrà esaltata, nella prospettiva anche di poter attenuare lo spostamento in atto di tante testate quotidiane e periodiche, dal formato “CARTACEO” a quello “ DIGITALE”

La Felsa CISL Giornalai coglie l'occasione per chiedere al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Malinconico Castriota Scanberg, la ripresa delle riunioni presso il Dipartimento dell'Editoria dello specifico Tavolo, garantendo la più fattiva partecipazione da parte della Felsa CISL Giornalai.

La Felsa CISL Giornalai rappresentata da 4.753 Edicole sparse sul Territorio Nazionale (tesseramento 2010) e coordinati da 91 Unioni Territoriali CISL chiede fermamente a tutti gli organi di stampa e radio televisivi che venga precisato anche in ordine alla Legge 47/48 (visto l'utilizzo fatto dalle altre Organizzazioni Sindacali della parola UNITARIO riferita alla dichiarazione di sciopero).